

\_Lettera\_N\_2912

Al Prefetto di Torino Giovanni Minghelli Vaini

III.mo Sig. Prefetto,

\*Torino, 28 novembre 1878

Il sottoscritto rispettosamente espone che alcuni caritatevoli cittadini, mossi dalle strettezze in cui versa questo istituto, offeriscono diversi dipinti ed oggetti d'arte antichi da utilizzarsi a favore dei giovanetti ivi ricoverati per loro provvedere pane, vestito e biancheria per l'imminente stagione invernale. Ma siccome la vendita di tali doni non potrebbe facilmente effettuarsi pel loro valore, supplica la S. V. a voler concedere che se ne faccia una piccola lotteria, il cui provento debba tutto cedere a favore dei poveri ragazzi soprannominati.

Nei tempi passati la Regia Prefettura ha sempre volentieri approvato questo mezzo di beneficenza, concedendo quegli appoggi e quei favori che sono compatibili colle vigenti leggi.

Unisce qui pertanto:

1° Un modello dei biglietti da spacciarsi.

2° Il piano del regolamento.

3° Una nota degli oggetti descritti e stimati, su carta da bollo, colle cifre del prezzo in margine, ed altra copia in carta libera.

4° Il valore dei doni è stato giudicato in L.; i biglietti da spacciarsi sono di a cui aggiungendo le spese di stampa e di altri accessori, il numero dei biglietti sarebbe portato al numero di ... Tale è la norma seguita nelle lotterie anteriormente concesse.

Si nota pure:

Che questa lotteria non ha altra pubblicità se non quella del Bollettino Salesiano che è un piccolo periodico che si suole mandare mensilmente agli ordinari benefattori dei suddetti poveri giovani. Ai medesimi eziandio sarà esclusivamente affidato lo spaccio dei biglietti.

L'umile scrivente supplica la carità della S. V. III.ma a voler approvare quanto è sopra esposto e a nome dei poveri giovani ricoverati le professa profonda gratitudine e le augura copiose le benedizioni del cielo. Sac. Gio. Bosco esponente